



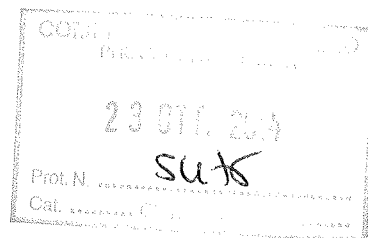
ASL Vallecamonica-Sebino

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO

Sede: Breno

IZCL

ASL di Vallecamonica - Sebino

Prot. Nr. 0029993/14 PARTENZA
del 22/10/2014ILL.MO SIG. SINDACO
PIAZZALE EUROPA, 9
25053 PONTE DI LEGNO

Oggetto: Espressione parere igienico sanitario relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo Territorio (P.G.T.) del Comune di Ponte di Legno.

Ad integrazione delle indicazioni espresse in occasione della Conferenza di Servizi relativa alla seconda seduta di Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. in oggetto, tenutasi in data 21 Ottobre 2014 presso la Sala Consiglio del Comune di Ponte di Legno e per quanto di competenza;

- visti gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS della Regione Lombardia ;
- fatti salvi eventuali pareri e prescrizioni di altri Organi o Enti interessati per competenza e nel rispetto della normativa Statale e Regionale nonché delle norme urbanistiche vigenti;
- vista la Dgr. 05/12/07 N° 8/6053 relativa alla "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di Arpa ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio".

si esprimono

le seguenti osservazioni ed indicazioni igienico sanitarie relativamente al Piano di Governo Territorio (P.G.T.) in oggetto.

- Relativamente alle norme tecniche di attuazione, dove non espressamente richiamate nel Piano delle Regole, si ribadisce l'obbligo del rispetto dei parametri previsti dal R.L.I.T. della

Regione Lombardia;

- In proposito si precisa che l'adozione di parametri non precisati e/o diversi da quanto specificato potranno essere applicati, purché le soluzioni adottate comportino oggettivi miglioramenti igienico-sanitari e comunque nel rispetto della destinazione d'uso esistente.

- In caso di cambio di destinazione d'uso di fabbricati esistenti con trasformazione ad uso residenziale dovranno essere rispettati i parametri previsti per le nuove costruzioni.

- In caso cambio di destinazione diverse da quella residenziale dei fabbricati, si dovrà comunque garantire l'approvvigionamento idropotabile, attraverso pubblico acquedotto.

- In mancanza di pubblico acquedotto il fabbricato dovrà essere dotato di approvvigionamento idrico autonomo, previo opportuni adempimenti ed accertamenti analitici.

- Considerato che dagli elaborati grafici si evince che sono attigue aree con destinazione diversa tra loro, andrà prevista la realizzazione di congrua fascia di separazione tra i comparti industriali/produttivi e le aree con destinazione residenziale e/o di servizio.

- Inoltre, per gli "Ambiti agricoli", nel Piano delle Regole andranno recepiti ed applicati i criteri igienici per l'edilizia rurale, in relazione alla D.D.G. N° 20109 del 29/12/05 della Regione Lombardia inerente le "Linee Guida Regionali",

- Andranno anche confrontate e verificate le destinazioni d'uso delle aree attigue dei comuni confinanti al fine di creare zone omogenee e compatibili e/o prevedere idonee fasce di rispetto.

- In previsione del significativo cambio di destinazione d'uso da zona E agricola a zone di trasformazione turistico-ricettiva (di cui andrebbero comunque a nostro parere valutate le reali esigenze e richieste al fine di addivenire ad un oggettivo contenimento del consumo di suolo), andranno preventivamente rivisti la dotazione dei servizi pubblici (acquedotto e fognatura) in quanto gli impianti esistenti potrebbero risultare insufficienti rispetto al prospettato incremento urbanistico/demografico; particolare attenzione andrà riservata al sistema di approvvigionamento quali-quantitativo e di tutela delle acque da destinare al consumo umano.

- Sempre in relazione agli interventi di trasformazione e cambio di destinazione d'uso di aree consolidate, in nuovo comparto residenziale e/o turistico-ricettivo, si evidenzia la necessità di valutare e verificare che tale trasformazione risulti omogenea rispetto all'esistente, evitando una commistione di aree a destinazione molto diverse tra loro (Produttivo, Turistico-ricettivo, alberghiero, agricolo, residenziale) in quanto tale situazione potrebbe di fatto compromettere la salvaguardia delle corrette condizioni di salubrità e tutela igienico sanitaria dei nuovi ambiti.

- Per quanto riguarda le modalità di delimitazione delle zone di rispetto e delle aree di salvaguardia delle captazioni delle acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano si precisa che in caso di interventi che interessino aree di rispetto delimitate con criterio geometrico, in assenza quindi di una conoscenza idrogeologica approfondita, si renderà necessario uno studio idrochimico, ambientale ed idrogeologico specifico.

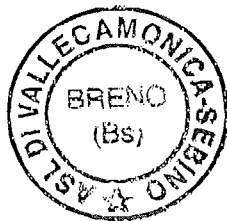
-Inoltre, in caso di presenza di captazioni la cui zona di rispetto interessi porzioni di territorio di comuni limitrofi e confinanti, andranno previste adeguate convenzioni che consentano la corretta delimitazione e tutela delle aree interessate.

- Sempre in relazione alla tutela della risorsa idrica, preso atto della previsione di ampliamento del comprensorio sciistico esistente e della realizzazione di nuovi impianti, si richiamano i rischi ed i potenziali fattori negativi correlabili alla gestione delle piste con particolare riferimento all'utilizzo di prodotti chimici per la realizzazione di neve artificiale.

- Al fine di eventuali integrazioni e di implementare il lavoro di protezione dell'ambiente svolto nella stesura del P.G.T. si segnala inoltre l'opportunità di valutare la VAS del Piano Provinciale per la gestione dei Rifiuti e del Rapporto ambientale, sia per le problematiche di carattere generale ma soprattutto per la parte e gli aspetti eventualmente attinenti alla parte relativa al comune di Ponte di Legno.

- Andranno inoltre recepite le indicazioni espresse con nota della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, Decreto N°12678 del 21/12/2011, relativamente alle " linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor".

Cordiali Saluti.



IL Direttore del DPM
(D^{ssa} Giuliana Pieracci)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuliana Pieracci".